**Alce Nero al Brera Design District per il Fuorisalone 2017**

* un progetto a cura di **dotdotdot** in collaborazione con **Opendot** -

| **Gea\***|

“Tutto ciò che la forza del mondo fa, lo fa in un circolo”, lo diceva Black Elk il capo Sioux da cui prende il nome Alce Nero. Ed è da questa immagine che prende ispirazione ***Gea***, il progetto che il marchio presenterà alla prossima edizione del *Fuorisalone*.

L’installazione, progettata da **dotdotdot** in collaborazione con **Opendot,** promuove in modo dinamico e interattivo i valori di Alce Nero, fondati su un nuovo modo di alimentarsi, uno stile di vita sano e sostenibile (ecologicamente, economicamente e socialmente), basato sul biologico e su sistemi di produzione innovativi.

Riproducendo paesaggi conosciuti (ed immaginandoli insieme in un unico ambiente che li racchiude) Alce Nero racconta le fasi di un processo virtuoso di coltivazione e trasformazione del cibo, dalla terra al fruitore finale. *Gea* è metafora di un circolo, un sistema complesso di relazioni che coinvolgono prima di tutto l’uomo, responsabile di un processo le cui azioni producono effetti sul contesto in cui agiscono.

Ispirato al principio della Marble Machine, il meccanismo su cui si fonda l’installazione viene innescato dal visitatore stesso per mezzo di un seme che dà il via al processo: attraverso una serie di percorsi e ingranaggi verranno coinvolti cielo, terra e paesaggio, generando un messaggio che torna all’utente e parla della straordinaria opportunità di riscoprire uno stile di vita in equilibrio con la Terra. Il tutto, amplificato da un’interconnessione immediata con i social: il visitatore potrà lasciare fisicamente il proprio messaggio, decidere di condividerlo o semplicemente farlo proprio, al termine dell’esperienza.

Alce Nero narra così il mondo del biologico e le stretta relazione tra terra e prodotto, natura e uomo, mostrando come ogni processo evolutivo avvenga per tappe e come ad ogni scelta corrisponda una azione-reazione nei confronti di se stesso e dell’ambiente in cui vive.

*Gea* sarà esposta sul palco di **Eataly Smeraldo**, a Milano, per tutto il tempo del Fuorisalone, e liberamente accessibile a tutti i visitatori.

**\*Gea (gr. ionico Γαῖα, attico Γῆ)** Adattamento italiano del nome greco della dea Terra [fonte: Treccani].

**/ About**

**Alce Nero** è il marchio di **agricoltori**, **apicoltori** e **trasformatori biologici** impegnati dagli anni ’70 nel produrre cibi buoni, frutto di un’agricoltura che rispetta la terra e la sua fertilità. Più di 1.000 produttori in Italia, 14.000 nel mondo.

Da quasi 40 anni Alce Nero percorre la strada del biologico: si dedica alla produzione di un cibo proveniente da **campagne libere** da chimica e pesticidi, custodite e coltivate ogni giorno con rispetto. Uno straordinario viaggio verso una **nutrizione sana** che dà e vuole fiducia dai suoi fruitori. La produzione di un cibo buono che al tempo stesso è **cultura**.

I **prodotti biologici Alce Nero**, quasi trecento, sono semplici e quotidiani: pasta, riso, passata e polpa di pomodoro, verdure, legumi e vellutate, frollini e succhi di frutta, composte e mieli, ancora bevande vegetali, yogurt ed una linea baby completamente dedicata alla prima infanzia, oltre al fresco. Sono prodotti che non hanno dimenticato il gusto, il piacere di riunirsi attorno alla stessa tavola, di essere divisi e condivisi.

I prodotti coltivati e trasformati in Italia, così come quelli del **biologico fair trade**: caffè e tè, cioccolato e cacao, zuccheri di canna e riso basmati. Prodotti biologici, tutti. Tutti che nutrono bene.

[www.alcenero.com](http://www.alcenero.com)

**dotdotdot,**fondato nel 2004 a Milano, è uno studio di progettazione multidisciplinare che fonde l’architettura, l’allestimento, il design con l’interaction design e l’innovazione tecnologica. Al suo interno filosofi, architetti, designer, ingegneri, informatici, grafici collaborano sullo stesso piano superando le separazioni disciplinari.

Grazie al suo know-how dotdotdot è in grado di abbracciare il progetto in tutte le sue più complesse sfaccettature, facendo della ricerca e della sperimentazione la base per l’elaborazione di progetti multidisciplinari ove gli aspetti spaziali tradizionali vengono contaminati dalle nuove tecnologie e nuovi media.

[wwww.dotdotdot.it](http://wwww.dotdotdot.it/)

TESTO CARD:

*Tutto ciò che la forza del mondo fa, lo fa in un circolo*, lo diceva Black Elk il capo Sioux da cui prendiamo il nome. E’ da questa immagine che trae spunto ***Gea,*** l’installazione progettata per noi da **dotdotdot** in collaborazione con **Opendot** ed ispirata allaMarble Machine.

Riproducendo paesaggi conosciuti, vogliamo raccontarvi le fasi di un processo virtuoso di coltivazione e trasformazione del cibo, dalla terra al fruitore finale. Vi diremo della stretta relazione tra natura, uomo e prodotto, mostrandovi come ogni processo evolutivo avvenga per tappe e come ad ogni scelta corrisponda una azione-reazione, appunto circolare.